

ORDINANZA N. 25

**POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLA DIRETTRICE ORTE-FALCONARA
RADDOPPIO DELLA TRATTA PM 228-CASTELPLANIO CON BY-PASS DI
ALBACINA**

LOTTO 2: GENGA-SERRA SAN QUIRICO

CUP J21J05000000001

**VARIANTI AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEL
“RADDOPPIO DELLA TRATTA PM 228 – CASTELPLANIO CON BY-PASS DI
ALBACINA” LOTTO 2: GENGA – SERRA SAN QUIRICO”, APPROVATO CON
DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL
26/04/2023 E DETERMINAZIONE MOTIVATA N. 2/2023 DEL COMITATO SOCIALE
DEL CSLPP**

Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica delle Varianti ai sensi del combinato disposto dell'art. 44, comma 7, del DL 77/2021, convertito dalla L. 108/2021 e s.m.i. e dell'art. 4, commi 2 e 2-bis, del DL 32/2019, convertito dalla L. 55/2019 e s.m.i.

Allegato 1: Prescrizioni e Raccomandazioni Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica delle Varianti al PFTE del “Lotto 2: Genga – Serra San Quirico”;

Il Commissario

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 s.m.i., (DL 32/2019) e, in particolare, l'art. 4 comma 1 che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il D.P.C.M. del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti il 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data, con il quale sono stati individuati nell'allegato 1 al medesimo decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DL 32/2019, gli interventi infrastrutturali “AV/AC Brescia-Verona-Padova”, il “Potenziamento Linea Venezia-Trieste”, il “Completamento raddoppio linea Genova-Ventimiglia e potenziamento tecnologico”, il “Potenziamento e sviluppo direttrice Orte-Falconara” e la “Linea Roma-Pescara”;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



VISTO l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'ing. Vincenzo Macello, Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali di cui all'allegato 1 dello stesso decreto;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 3 agosto 2021, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative aventi a riferimento tra gli altri, il "*Potenziamiento e sviluppo direttrice Orte-Falconara*", da attuarsi secondo l'iter procedurale di cui alle Linee Guida emesse con la Comunicazione Organizzativa n. 585/AD del 10 maggio 2021;

VISTA la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021 - che aggiorna e sostituisce la C.O. n. 585/AD del 10 maggio 2021 - con la quale sono state emesse le Linee Guida "*L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale*" che definiscono ruoli, responsabilità e modalità attuative, al fine di assicurare in ambito RFI il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 del DL 32/2019, nonché quello per i progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 16/12/2021, con la quale il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da attuare per il "*Potenziamiento e sviluppo direttrice Orte-Falconara*";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. (DL 77/2021) recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" che prevede all'art. 44 semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto, applicabili agli interventi indicati nell'Allegato IV del medesimo DL, tra i quali è incluso l'intervento "*Potenziamiento e sviluppo direttrice Orte-Falconara*";

VISTO l'art. 44, comma 7 del DL 77/2021 che prevede che "*[...] Le varianti da apportare ai progetti approvati in base alla procedura di cui al presente articolo, sia in fase di redazione dei successivi livelli progettuali, sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate dalla stazione appaltante ovvero, laddove nominato, dal commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, in conformità a quanto stabilito dal medesimo articolo 4, comma 2.*";

VISTO l'art. 4, comma 2 del DL 32/2019 che dispone che ai Commissari "*...spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori.*" e che "*l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi (...) alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo*";

VISTO l'art. 4 comma 2-bis del DL 32/2019, che prevede che "*Relativamente ai progetti delle infrastrutture ferroviarie, l'approvazione di cui al comma 2 può avere ad oggetto anche il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, commi 5 e 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a condizione che detto progetto sia redatto secondo le modalità e le indicazioni di cui all'articolo 48, comma 7, quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. ...*";

VISTO, l'art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021 ai sensi del quale "*Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5, si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla*

legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4”;

VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi (CdS) del 26/04/2023 convocata da RFI ai sensi dell'art. 44, comma 4 del DL 77/2021 con la quale è stato approvato con prescrizioni il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) del “Raddoppio della Tratta PM 228-Castelplanio Con By-Pass Di Albacina - Lotto 2: Genga-Serra San Quirico” con le seguenti esclusioni:

- “- Viabilità NV07 (con conseguente mantenimento dell'esistente passaggio a livello al km 8+401 di progetto) e raddoppio ferroviario tra le progressive di progetto km 7+943 e km 8+889 nell'ambito della esistente stazione di Serra San Quirico, per ottemperare alla condizione n. 3 apposta dal parere della SS PNRR del 08/02/2023 rilasciato in ambito VLA e alle prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1551 del 22/11/2022;*
- parte della Viabilità NVP3, interferente con l'area vincolata archeologicamente, dal km 0+000 - innesto sulla SS 67 – al km 0+150 di progetto, di esclusiva pertinenza ferroviaria, per ottemperare alla condizione n. 20 apposta al parere della SS PNRR del MiC del 08/02/2023 rilasciato in ambito VLA”.*

Il “deliberato” della determinazione conclusiva riporta, inoltre, quanto segue:

- “- le nuove soluzioni progettuali delle opere stralciate saranno sottoposte all'iter autorizzativo a cura del Commissario Straordinario ai sensi del comma 7 dell'art. 44 del DL 77/2021, come modificato dal DL 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. 41/2023;*
- il Commissario Straordinario avvierà inoltre tempestivamente l'iter autorizzativo sull'ottimizzazione progettuale della NV06 già sviluppata da RFI e condivisa dalla SABAP e dalla SS PNRR, per la relativa realizzazione a cura dell'affidatario della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori in tempi compatibili con il cronoprogramma dell'opera ferroviaria”;*

VISTA la Determinazione motivata n. 2/2023 del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP), assunta nell'Adunanza del 26/05/2023 “di natura ricognitiva rispetto alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi”, ai sensi dell'art. 44, comma 6 del DL 77/2021;

VISTA l'Ordinanza n. 12 del 8/06/2023, con la quale il Commissario ha preso atto della determinazione motivata del Comitato Speciale del CSLLPP e delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto del “Raddoppio della Tratta PM 228-Castelplanio Con By-Pass Di Albacina - Lotto 2: Genga-Serra San Quirico”;

VISTA la Relazione istruttoria di RFI del 01/02/2024, trasmessa dal Direttore Investimenti Area Centro di RFI, con la quale è stato proposto al Commissario Straordinario l'avvio dell'iter autorizzativo per approvare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 44, comma 7, del DL 77/2021 dell'art. 4, commi 2 e 2-bis, del DL 32/2019, *i*) le varianti relative alle viabilità stralciate dal PFTE approvato con la determinazione conclusiva della CdS assunta da RFI il 26/04/2023 (NV07 e parte della NVP3) e all'ottimizzazione progettuale della NV06 nonché *ii*) le ulteriori varianti rese necessarie nello sviluppo progettuale, sia per effetto delle prescrizioni impartite nell'iter autorizzativo che per il naturale affinamento progettuale;

VISTO l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma RFI-MIT 2022 – 2026, Parte Investimenti, che recepisce il PNRR, nel quale l'intervento in questione è finanziato ed è presente nella “Tabella A – Portafoglio Investimenti in corso e programmatici – sub-tabella A09 – “Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale, codice intervento 0298,

VISTA l'Ordinanza n. 18 dell'8/02/2024, con cui il Commissario straordinario ha disposto l'avvio della procedura di “approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle varianti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 44, comma 7, del DL 77/2021, convertito dalla L. 108/2021 e s.m.i. e dell'art. 4, commi 2 e 2-bis, del DL 32/2019, convertito dalla L. 55/2019 e s.m.i.”;

VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\PEC\P\2024\81 dell'8/02/2024, con la quale il Referente di Progetto di RFI, in conformità a quanto disposto nell'Ordinanza n. 18, ha inviato il progetto in argomento alle Amministrazioni/Enti competenti ad esprimersi, secondo quanto riportato nella Tabella "A" di ricognizione dei vincoli, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/Ente la normativa di riferimento in relazione alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi;

VISTA la nota prot. RFI-VDO\PEC\P\2024\266 dell'11/07/2024, con la quale il Commissario Straordinario ha trasmesso al Presidente della Regione Marche la relazione sugli esiti del procedimento autorizzativo avviato con la sopra richiamata Ordinanza n. 18 dell'8/2/2024, redatta dalle competenti strutture di RFI S.p.A., e corredata di tutti i pareri e le osservazioni pervenuti da parte delle Amministrazioni/Enti gestori dei servizi pubblici interferiti, per la conseguente adozione da parte della Regione Marche della Delibera di Giunta Regionale necessaria ai fini dell'intesa sulla localizzazione dell'opera;

VISTA la nota prot. 1084630 del 29/08/2024, con la quale la *Regione Marche - Giunta Regionale. Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile* ha trasmesso al Commissario Straordinario la Delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 09/08/2024 con il relativo allegato, con la quale i) ha espresso l'Intesa in merito al PFTE delle Varianti in argomento, subordinandone l'efficacia all'emanazione del relativo provvedimento di valutazione di impatto ambientale e ii) ha approvato l'“*Atto di formalizzazione dell'Intesa ex art. 4 del DL 32/2019 tra il Commissario Straordinario e il Presidente della Giunta Regionale delle Marche*”, allegato alla DGR medesima; ;

VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC\PEC\P\2024\0000583 del 17/09/2024 con la quale il Commissario, al fine di perfezionare l'efficacia dell'intesa espressa dalla Regione nella sopra richiamata DGR, ha trasmesso al Presidente della Regione Marche "l'Atto di formalizzazione dell'intesa ex art. 4 del DL 32/2019 tra il Commissario Straordinario e il Presidente della Giunta Regionale delle Marche" firmato dal Commissario medesimo, per acquisire la sottoscrizione del Presidente della Regione Marche;

VISTA la nota prot. 1197649 del 23/09/2024 con cui il Presidente della Regione Marche ha restituito l'Atto di formalizzazione dell'intesa da lui sottoscritto, con conseguente perfezionamento dell'efficacia dell'intesa espressa dalla Regione nella sopra citata DGR n. 1288 del 09/08/2024;

VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC\PEC\P\2024\0000741 del 02/12/2024, con la quale il Responsabile della Direzione Investimenti Area Centro, di RFI S.p.A. ha trasmesso al Commissario straordinario la relazione istruttoria per consentire l'approvazione del progetto da parte del commissario straordinario delle "Varianti al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del "Raddoppio Della Tratta Pm 228 – Castelplanio Con By-Pass Di Albacina" Lotto 2: Genga – Serra San Quirico";

PRENDE ATTO

delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Centro, Progetti Orte Falconara e Roma Pescara di RFI S.p.A., comprensiva dei seguenti allegati:

- **Allegato 1** – Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo,
- **Allegato 2** –Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

in particolare, che:

1.

in merito ai profili di tutela ambientale e paesaggistica:

- con decreto n. 144 del 20/03/2023 adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero della Cultura (MASE-MIC), sulla base dei pareri della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 50 del 6 settembre 2022, del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR (SS PNRR) dell'8 febbraio 2023 prot. 1736-P e della Regione Marche del 5 settembre 2022, è stato espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del *"Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) Linea Orte-Falconara. Raddoppio PM228-Castelplanio con by-pass di Albacina Lotto 2 (Genga-Serra S. Quirico)"* e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di incidenza di livello II (Valutazione appropriata) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\A0011\P\2023\103 del 20/03/2023, RFI ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel sopra richiamato parere della SS PNRR dell'8/2/2023, prot. 1736-P (condizioni n. 1-21) la cui ottemperanza, come indicato nel parere medesimo, era da intendersi anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004 ai sensi dell'art. 25, comma 2-*quinqes* del D.Lgs. 152/2006 sul PFTE del raddoppio ferroviario della tratta Genga-Serra S. Quirico (Lotto 2);
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le Province di Ancona e Pesaro con nota prot. 5001-P del 2/5/2023, nel trasmettere l'esito positivo della verifica di ottemperanza rispetto alle condizioni relative alla fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ha rappresentato, con riferimento alla prescrizione n. 20, *"pur preso atto della dichiarazione della Stazione Appaltante relativa alla modifica della viabilità NVP3 e dell'assenza di interferenza tra quest'ultima e l'area vincolata in loc. Cava Romita/Gola della Rossa nel comune di Fabriano"*, la difficoltà di *"accertare inequivocabilmente l'assenza di interferenze tra l'area di interesse archeologico e la nuova viabilità di progetto"* sulla base degli elaborati disponibili;
- pertanto, RFI, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\A0011\P\2023\176 del 5/5/2023, ha trasmesso la planimetria della nuova soluzione progettuale nella quale è stata evidenziata la distanza tra l'intervento e l'area di interesse archeologico. Verificato dunque che *"la nuova soluzione progettuale è collocata a distanza di sicurezza dal sito dell'area sottoposta alle disposizioni di tutela in forza del provvedimento D.M. 16.5.1979"*, la SABAP, con successiva nota del 10/05/2023, ha confermato l'ottemperanza anche alla condizione ambientale n. 20;
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\PEC\P\2023\190 del 13/12/2023, RFI ha presentato al MASE e al MIC istanza per l'avvio del procedimento di riesame e aggiornamento del provvedimento di VIA n. 144 del 20/3/2023 relativo al PFTE del *"Raddoppio PM228 – Castelplanio con by-pass di Albacina - Lotto 2 Genga- Serra S. Quirico"*, per le Varianti al suddetto PFTE che hanno comportato modifiche meritevoli di approfondimento sotto il profilo ambientale, comprensiva della procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e della richiesta di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 25, comma 2-*quinqies*, del d.lgs. 152/2006;
- con nota prot. 2450 del 23/2/2024 la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC del MASE ha richiesto integrazioni documentali, trasmesse da RFI con nota prot. RFI-

VDO.DIN.DIC.RP\P\2024\159 del 4/3/2024; non sono, invece, pervenute richieste di integrazioni da parte della SS PNRR;

- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\A0011\P\2024\327 del 9/5/2024 RFI, rammentando che l'intervento è inserito nel PNRR e rappresentando che la Commissione PNRR-PNIEC aveva ultimato l'istruttoria di competenza, ha chiesto alla SS PNRR di rilasciare il parere di competenza, necessario per la conclusione del procedimento;
- con nota prot. 16545-P del 4/6/2024, resa nell'ambito del procedimento di riesame del provvedimento di VIA - tenuto conto delle valutazioni e delle motivazioni espresse dalla SABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino con nota prot. 5147 del 30/04/2024 e considerati i contributi istruttori resi dal Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico (prot. 107364435 del 06/05/2024) e dal Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico (prot. 108374591 del 20/05/2024) della Direzione generale ABAP del MIC - la SS PNRR ha trasmesso al MASE il proprio Parere tecnico istruttoria sul PFTE delle Varianti in oggetto, con il quale ha espresso ***“PARERE FAVOREVOLE alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale...”*** con condizioni, rilasciate anche ai fini della compatibilità paesaggistica degli interventi;
- con nota prot. RFI-VDO\A0011\P\2024\249 del 27/6/2024 il Commissario straordinario, visti i sopra richiamati pareri espressi dalla Commissione PNRR-PNIEC e dalla SS PNRR e rappresentata l'urgenza di procedere con l'approvazione del progetto delle varianti al fine di proseguire nei lavori avviati dell'intervento del Lotto 2 Genga-Serra San Quirico, ha chiesto la collaborazione del MASE e del MiC perché fosse emesso quanto prima il Decreto di Compatibilità Ambientale MASE-MiC;
- con nota prot. 162179 del 6/09/2024 il MASE - Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS ha notificato a RFI la comunicazione di avvenuta adozione del Decreto MASE-MiC n. 265 del 3/09/2024, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sull'intervento *“Potenziamento della linea ferroviaria Orte - Falconara. Raddoppio PM228- Castelplanio con by-pass di Albacina Lotto 2 Genga-Serra S. Quirico”* e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di incidenza di livello II (Valutazione appropriata) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4, che di seguito si riportano:

“Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

1. *Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 311 del 23 aprile 2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.*
2. *In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere nei termini di legge al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 7.*
3. *Il Piano di Utilizzo delle Terre dovrà essere concordato con l'ARPA Marche e trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la sua verifica.*

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. *Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui ai pareri del Ministero della cultura,*

resi dalla Soprintendenza speciale per il PNRR prot. n. MIC_SS-PNRR_1736-P dell'8 febbraio 2023, laddove non già ottemperate e per quanto compatibili con le Varianti al PFTE, e prot. n. MIC_SS-PNRR_U08-16545-P del 4 giugno 2024.

2. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nei citati pareri.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Marche

1. Dovranno essere ottemperate le condizioni ambientali del parere della Regione Marche acquisito al prot. MASE-70101 del 15 aprile 2024, che non siano già comprese nelle condizioni ambientali del parere n. 311/2024 della Commissione Tecnica PNRRN/PNIEC. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.”

Il sopra citato Decreto MASE-MiC n. 265 del 3/09/2024 “*comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come previsto all'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152 del 2006, nel rispetto delle condizioni di cui al parere del Ministero della cultura, reso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR con la nota prot. n. MIC_SS-PNRR_1736-P dell'8 febbraio 2023 e della Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino con la nota prot. n. MIC_SABAP-AN-PU-5001-P del 2 maggio 2023 di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali; nonché al parere del Ministero della cultura, reso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR con la nota prot. MIC_SS-PNRR_U08-16545-P del 4 giugno 2024”.*

In merito al profilo della tutela archeologica:

- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\PEC\2023\103 del 7/11/2023, RFI ha trasmesso alla SABAP per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino la documentazione integrativa ai fini archeologici redatta a seguito delle varianti progettuali intervenute, per le quali è stato concordato con la SABAP di incrementare il Piano delle indagini in corso di espletamento con ulteriori due saggi di scavo in corrispondenza delle viabilità NV07 e NV32;
- con nota prot. 13508-P del 27/11/2023 la SABAP per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino ha approvato le integrazioni del piano di indagini arqueo-stratigrafiche, ferme restando le prescrizioni e indicazioni espresse nelle precedenti note con cui è stato approvato il piano delle indagini stratigrafiche connesse alla procedura di verifica preventiva di interesse archeologico del PFTE approvato relativo al “Lotto 2 Genga - Serra San Quirico” (prot. 3588 del 29/03/2022 e prot. 14249 del 29/12/2022);
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP/PEC/P/2024/213 del 27/03/2024, RFI ha trasmesso la documentazione tecnico scientifica relativa alle risultanze delle indagini archeologiche realizzate per l'opera in oggetto, comprensive degli scavi archeologici in corrispondenza delle opere civili oggetto di aggiornamenti progettuali;
- la Soprintendenza territoriale, preso atto che le indagini archeologiche preventive eseguite nell'ambito del progetto non hanno restituito tracce di frequentazione in antico, ha comunicato alla SS-PNRR con nota prot. 5147 del 30/04/2024, richiamata nel parere reso dalla medesima SS PNRR nell'ambito del procedimento di riesame di VIA e di cui sopra, che la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è **“da ritenersi conclusa in questa fase con esito negativo e pertanto *nulla osta, per quanto concerne esclusivamente la tutela archeologica, alla realizzazione dell'opera in oggetto”***, rammentando la necessità di assistenza in corso d'opera per tutte le opere di scavo e cantierizzazione, secondo le prescrizioni di massima già fornite con la nota prot. n. 3588 del 29/3/2022;
- anche il MIC - DG ABAP - Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico con nota prot. 107364435 del 06/05/2024, ha trasmesso alla SS PNRR il proprio contributo istruttorio

di competenza rappresentando che “... per quanto attiene agli aspetti di tutela del patrimonio archeologico, si concorda con il parere endoprocedimentale espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino ... con nota prot. n. 5147 del 30/04/2024.”

2.

In attuazione dell'Ordinanza n. 18 del Commissario, RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\PEC\P\2024\81 dell'8/02/2024, ha inviato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica delle Varianti al PFTE del Lotto 2 Genga-Serra San Quirico a tutte le Amministrazioni interessate e ai gestori dei servizi interferiti dagli interventi previsti nel Progetto.

Nell'ambito del suddetto procedimento, durante il quale RFI, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\PEC\P\2024\266 del 15/04/2024 ha sollecitato l'emissione dei pareri/atti di assenso di competenza, si sono espressi, con provvedimenti ed atti acquisti dalle competenti strutture di RFI, le seguenti Amministrazioni e soggetti gestori di opere interferite:

Amministrazioni statali, Regione, Comuni e Consorzi

- **Ministero della Difesa - MO.TRA. - Movimento e Trasporti** con nota prot. M_D A0AD369 REG2024 0015482 del 14/02/2024 ha comunicato che “*il parere in merito al progetto verrà emesso dal Comando Militare Esercito Marche, competente per territorio, al termine dell'istruttoria condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate e tenendo informato lo scrivente.*”
- **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito “Marche”** con nota prot. M_D AFA9DC3 REG2024 0003539 del 15/04/2024 ha espresso “*Nulla Osta Interforze*” alla realizzazione dell'opera.
- **Regione Marche. Giunta Regionale. Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile. Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica** con nota prot. 0178713 del 13/02/2024 ha comunicato l'avvio dell'istruttoria per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985.

Con successiva nota prot. 181577 del 14/02/2024 la Regione ha chiesto ai Comuni interessati dall'intervento (Serra San Quirico, Genga e Fabriano) di “*comunicare entro il 21/02/2024 la verificata conformità o non conformità dell'intervento in oggetto rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi comunali vigenti, ... allegando stralci planimetrici degli stessi strumenti urbanistici vigenti, nonché stralci delle NTA relative alle aree interessate ed adeguata certificazione, corredata da cartografia esplicativa, circa la presenza sulle aree interessate dall'intervento di eventuali vincoli di qualsiasi natura.*”

In data 22/02/2024, la Regione Marche con nota prot. 210920 ha trasmesso a RFI la nota di “**NON CONFORMITÀ INTERVENTO**” del Comune di Serra San Quirico pervenuta al settore regionale in pari data, contenente la richiesta di modifiche e di integrazioni progettuali, comunicando di rimanere in attesa di aggiornamenti da parte di RFI, al fine di consentire al Settore regionale il proseguimento degli adempimenti istruttori.

Il Comune di Serra San Quirico, con nota prot. 1990, ha inviato la medesima lettera (di cui *infra*) a RFI in data 9/03/2024 e, con l'allegata nota prot. 1991, ha inoltre richiesto a RFI di trasmettere il progetto dell'opera sia in formato pdf che in formato *gis*.

RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\PEC1P\2024\222 del 29/03/2024 ha riscontrato (vedi *infra*) puntualmente la suddetta nota del Comune di Serra San Quirico, fornendo, nel formato *gis* richiesto, il progetto delle Varianti in argomento. Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\PEC1P\2024\220 del 29/03/2024, RFI ha trasmesso alla Regione Marche il medesimo riscontro inviato al Comune di Serra San Quirico.

A conclusione dell'istruttoria avviata il 13/02/2024, con nota prot. 1057532 del 21/08/2024

il Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica della Regione Marche ha trasmesso la Delibera di Giunta Regionale n. 1105 del 22/07/ 2024 con la quale ha accertato “la non conformità urbanistica del progetto ai sensi e per gli effetti dell’articolo 25 della Legge n. 210/1985 e dell’articolo 3 del D.P.R. 383/1994” e ha espresso “parere favorevole ai fini dell’intesa Stato-Regione ex art. 3 del D.P.R. 383/1994 in ordine alla localizzazione dell’intervento in progetto a condizione che, durante la conferenza di servizi, vengano acquisiti tutti i nulla osta e le autorizzazioni necessari per la realizzazione dell’opera.”

- **Regione Marche - Giunta Regionale. Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile**, a seguito del sollecito di RFI alle amministrazioni/Enti per l’emissione dei pareri di competenza effettuato in data 15/04/2024, con nota prot. 470145 del 18/04/2024 ha comunicato che le Direzioni e i Settori competenti della Regione Marche si erano già espressi nell’ambito della procedura di VIA, al tempo di prossima conclusione, e ha chiesto *“per quanto attiene le competenze del Settore Infrastrutture e Viabilità, ... che a seguito della conclusione delle procedure valutative ed approvative in corso sia data evidenza delle previsioni definitive del progetto esecutivo in merito alla realizzazione del sottopasso ciclopedonale in comune di Serra San Quirico”*. Con successiva nota prot. 1084630 del 29/08/2024 la Regione ha trasmesso al Commissario straordinario la Delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 9/08/2024 con il relativo allegato, con la quale è stata espressa “l’intesa relativa alla Variante al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, intervento Linea Orte – Falconara: Raddoppio PM228 - Castelplanio con by-pass di Albacina “Lotto 2 Genga-Serra San Quirico”, subordinandone l’efficacia all’emanazione del provvedimento di VIA da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero della Cultura (Decreto MASE-MiC)”. Con la medesima DGR la Regione ha, altresì, approvato l’“Atto di formalizzazione dell’Intesa ex art. 4 del DL 32/2019 tra il Commissario Straordinario e il Presidente della Giunta Regionale delle Marche” - Allegato A alla DGR medesima di cui costituisce parte integrante e sostanziale - delegando il Presidente della Regione alla sottoscrizione del medesimo Atto in seguito all’emanazione del provvedimento ambientale, *“con facoltà di apportare al medesimo modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula”*. Il Commissario straordinario, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC\PEC\P\2024\583 del 17/09/2024, al fine di perfezionare l’efficacia dell’intesa espressa dalla Regione Marche nella sopra richiamata DGR, ha trasmesso lo schema dell’*“l’Atto di formalizzazione dell’intesa ex art. 4 del DL 32/2019 tra il Commissario Straordinario e il Presidente della Giunta Regionale delle Marche”* firmato per acquisire la sottoscrizione del Presidente della Regione Marche. Il **Presidente della Regione Marche** con nota prot. 1197649 del 23/09/2024 ha restituito l’*“Atto di formalizzazione dell’intesa”* da lui sottoscritto, con conseguente perfezionamento dell’efficacia dell’intesa espressa dalla Regione nella sopra citata DGR n. 1288 del 09/08/2024

- **Provincia di Ancona. Settore III - Edilizia e Lavori Pubblici. Area 3.4 Viabilità, Gestione e sviluppo Area 3.4 Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato. U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri**, facendo seguito al precedente parere prot. 17950 del 30/05/2022, con nota prot. 12305 del 5/04/2024 ha espresso *“parere favorevole alla nuova organizzazione proposta con le seguenti precisazioni/condizioni già in parte espresse nel succitato precedente parere:*
 - a) *l’estensione del tratto interno al centro abitato alla Frazione Serra San Quirico Stazione della S.P. 76, dall’attuale inizio al km 40,850 all’individuazione proposta al km 40,030, compete ai sensi dell’art. 4 del D.L.vo n. 285/92 al Comune di Serra San Quirico;*
 - b) *la segnaletica stradale dovrà essere conforme a quella prevista dal Codice della Strada per le tratte interne al centro abitato;*
 - c) *la previsione di un nuovo innesto strada NV 34 (ex NVP5) nell’area d’intersezione fra la S.P. n. 76 e la S.P. n. 14 in prossimità dello svincolo della S.S. n. 76, inizio intervento NV06, necessita una riorganizzazione dell’incrocio auspicabilmente con schema a rotatoria anche in considerazione della deviazione della S.P. 76 lato Stazione Serra San Quirico;*

- d) nel tratto NV06, vista l'assenza di marciapiedi, necessitano ai lati della carreggiata banchine pavimentate della larghezza minima di cm. 100 (D.M. 05.11.2001 Ministero Infrastrutture e Trasporti);
- e) il ponticello presente all'altezza della sezione n. 3 NV06 dovrà rimanere funzionante quale attraversamento stradale delle acque meteoriche raccolte dal compluvio confluyente, adeguato staticamente alla nuova conformazione viaria;
- f) nel tratto della NV06 dalla sezione n. 6 alla sez. n. 10, necessita a monte una protezione con barriere paramassi, in considerazione del versante sovrastante;
- g) nel tratto della NV06 dovrà essere previsto idoneo sistema di raccolta delle acque meteoriche della strada con griglie e smaltimento con tubazioni interrato su entrambi i lati;
- h) sull'intero tratto della NV06 lo strato di usura della pavimentazione stradale dovrà essere previsto in conglomerato bituminoso "SMA", al fine di garantire l'aderenza considerata la collocazione territoriale della strada, il futuro andamento planaltimetrico e il transito di mezzi pesanti provenienti dalla s.p. 76;
- i) dovrà essere previsto lo smantellamento del Passaggio a Livello esistente sulla S.P. n. 14 in prossimità dell'inizio dell'intervento NV06, con ripristino della sede viaria senza interferenze;
- j) lo sbocco sulla s.p. 76 al km 41,600 lato destro del nuovo tratto ciclopedonale NV10 dovrà essere protetto con idonee transenne parapetonali, in maniera da impedire l'immissione diretta sulla strada ma convogliare gli utenti verso il marciapiede presente ai lati;
- k) l'attuale sbocco sulla s.p. 76 al km 41,615 lato destro di collegamento al passaggio a livello dovrà essere chiuso mediante la realizzazione di marciapiede a collegamento di quello già presente ai lati".

Al riguardo RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\A0011\P\2024\849 del 21/11/2024, facendo riferimento alla richiesta di cui al punto c) della nota, e a seguito dell'incontro congiunto tenutosi in data 15/11/2024, ha comunicato che "provvederà a verificare la soluzione proposta in termini di fattibilità tecnica e di impatto sull'area esistente, precisando che gli approfondimenti condotti saranno condivisi con codesta Amministrazione al fine di definire congiuntamente la migliore riconfigurazione dell'intersezione esistente e perfezionare l'innesto della NV33 (erroneamente indicata nella vs nota come NV34) nell'area di intersezione fra la SP 76 e la SP 14 in prossimità dello svincolo della SS 76". RFI ha altresì precisato che tutte le altre precisazioni/condizioni espresse dalla Provincia trovano accoglimento e saranno recepite nello sviluppo della progettazione esecutiva del progetto a cura dell'appaltatore.

- **Comune di Serra San Quirico**, con la sopra citata nota prot. 1990 del 09/03/2024 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica, ha comunicato la non conformità urbanistica dell'intervento rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, rilevando in particolare il contrasto tra l'intervento in progetto e gli artt. 58, 60, 61 delle NTA del PRG vigente e la non conformità dell'opera rispetto al PAI, ai vincoli paesaggistici nonché a quelli botanico-vegetazionali.

Il comune ha chiesto, inoltre, che il progetto dell'opera fosse trasmesso, sia in formato *pdf* che in formato *gis*, al fine di procedere ad una valutazione corretta e puntuale delle interferenze dell'intervento all'interno dei piani di competenza comunale, riservandosi la possibilità di proporre ulteriori osservazioni.

Al riguardo RFI, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\PEC\2024\222 del 29/03/2024, in riscontro a quanto sopra, ha rappresentato che le considerazioni rassegnate dal Comune fossero, per la maggior parte, relative all'intero intervento del Raddoppio PM 228 – Albacina, Lotto 2 Genga-Serra San Quirico Genga – Serra San Quirico, il cui PFTE è stato approvato con determinazione conclusiva del 26/04/2023 della Conferenza di Servizi svolta da RFI ai sensi dell'art. 44, c.4 del DL 77/2021e successiva determinazione motivata del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 2/2023, e la cui legittimità è stata confermata in primo grado dal T.A.R. Lazio, Roma, III Sez. con sentenza n. 18141 del 4 dicembre 2023, e, *medio tempore*, anche in appello dal Consiglio di Stato con sentenza n. 6966/2024.

Pertanto, RFI ha comunicato che non avrebbe preso in considerazione tutte le osservazioni espresse in generale dal Comune di Serra San Quirico sul progetto già approvato.

Mentre, con riferimento alle osservazioni pertinenti al progetto delle Varianti, RFI ha fornito puntuali controdeduzioni richiamando il parere positivo della SABAP per le province di Ancona, Pesaro e Urbino, nota prot. 5001-P del 2/5/2023 per i rilievi mossi in relazione agli aspetti culturali e paesaggistici ed evidenziando, con riguardo alla richiesta del Comune di rendere il sottopasso di via F.lli Bandiera carrabile, le criticità connesse alla sua realizzazione, ribadendo inoltre che la soluzione progettuale del sottopasso ciclopedonale è stata approvata nell'ambito della procedura VIA, conclusasi con il decreto MASE – MiC 144 del 20/03/2023, per ovviare al maggior impatto del cavalcavia, originariamente previsto in progetto.

In data 25/06/2024, il Comune di Serra San Quirico ha altresì trasmesso a R.F.I. il “*parere negativo*” dei proprietari dell’abitato di via Clementina 35 A-B-C-D nel Comune di Serra San Quirico, relativo alla ottimizzazione relativa alla viabilità NV06 e all’alternativa di tracciato denominata Variante di Serra S. Quirico Media, riferita all’intero PFTE del lotto 2. Le medesime osservazioni sono state trasmesse tardivamente nell’ambito della procedura di VIA.

con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\A0011\2024\548 del 6/8/2024 inviata al Comune e trasmessa per conoscenza anche ai privati, ha riscontrato le suddette osservazioni, seppur irrualmente trasmesse nell’ambito dell’iter di approvazione del progetto avviato dal Commissario.

- **Comune di Genga** con nota prot. 2264 del 05/05/2024 ha confermato:
 - A. *il parere favorevole già espresso con atto di Consiglio Comunale e trasmesso con nota prot. 3292 del 1.08.2022, emesso per l’intervento complessivo del Raddoppio ferroviario PM228-Castelplanio - Lotto 2: Genga-Serra San Quirico;*
 - B. *la necessità di dare seguito alle richieste dell’Amministrazione Comunale, sintetizzate nella nota “Schema richieste Amministrazione Comunale – 5 maggio 2024” e relativi allegati indicati all’interno.*

Nel suddetto “*Schema richieste Amministrazione Comunale – 5 maggio 2024*”, il Comune di Genga, con riferimento alle attività economiche del Consorzio Frasassi nell’area mercatale “la Cuna”, ha prescritto che non dovranno esservi interruzioni nei servizi offerti al turista; pertanto, ha rappresentato la necessità di garantire: la *continuità di gestione* e la *qualità di gestione*, onde evitare di degradare la qualità dei servizi offerti al turista. Con specifico riguardo a tale esigenza, il Comune ha richiesto la progettazione (con apposito Piano di gestione delle interferenze) e l’applicazione dell’isolamento della “*bolla servizi*” da ogni influsso negativo originato dal cantiere in essere, ovvero *i) polveri, ii) rumori, iii) traffico, iv) requisiti igienico – sanitari dei box servizi e food*, come riportato nell’Ordinanza del 3/04/2002 del Ministero della Salute - GU 114 del 17.05.2002.

Il Comune ha, in conclusione, proposto la realizzazione di una “*bolla commerciale*” completamente separata, dal punto di vista funzionale, dal cantiere in corso. Per tale indicazione progettuale, già accettata da RFI a valle dell’iter autorizzativo del “*Lotto 2: Genga Serra San Quirico*”, ha prescritto di precisare i relativi dettagli a livello esecutivo e ha chiesto che il Comune fosse coinvolto, a scopo collaborativo, in ogni fase della progettazione.

Nello *Schema* suddetto sono state, altresì, elencate le Aree di gestione della “*bolla di servizi*”, così come richiamate nella planimetria la Cuna allegata, con indicazione delle attività che si prevedono siano svolte (*area mercatale, ex tabaccheria, fabbricato servizi, biglietteria Consorzio Frasassi, parcheggio autovetture e autobus, area di sosta e percorso di manovra*), delle specifiche e delle richieste, nonché delle relative tempistiche.

- **Comune di Fabriano. Settore Governo del Territorio. Servizio Urbanistica, Ambiente e Mobilità** con nota prot. 19125 del 15/05/2024 ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio

Comunale n. 22 del 30/04/2024, pubblicata all'albo pretorio del Comune di Fabriano in data 14/05/2024, con la quale, visto il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio e vista l'attestazione secondo cui non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, che costituiscono parte integrante e sostanziale della Delibera, è stato espresso parere positivo al progetto di Variante al PFTE del Lotto 2 Genga - Serra S. Quirico.

Enti Interferiti

- **2I Rete Gas S.p.A.** con nota prot. 19175 del 09/02/2024 ha comunicato che le opere in progetto non risultano interferenti con i propri impianti.
- **Marche Multiservizi S.p.A. - Gruppo Hera**, con comunicazione a mezzo PEC prot. 1746 del 14/02/2024, ha informato che non gestisce alcun Servizio nei territori interessati dalle opere in progetto.
- **Enel Sole S.r.l. (ENEL X)** con nota prot. 5183 del 14/02/2024 ha comunicato che *“all'interno dell'area ... non ricadono impianti di pubblica illuminazione gestiti da Enel Sole o di proprietà di Enel Sole”*.
- **Irideos S.p.A.** con comunicazione a mezzo PEC del 28/02/2024 ha comunicato che nell'area interessata dai lavori, non risultano esserci infrastrutture di proprietà Irideos.
- **E.T. Energia e Territorio Servizi Tecnologici** con nota prot. 204 del 27/03/2024, richiamando la precedente nota prot. 175 del 11/03/2024 contenente le osservazioni della Società per risolvere le interferenze censite con l'impianto di distribuzione gas metano, con riferimento all'“ID Sottoserv. PFTE G_02 (WBS GA02)”, nel ricordare che nell'area di proprietà della Gola della Rossa Mineraria S.p.A. è previsto lo spostamento della tubazione con attraversamento ferroviario dei nuovi binari e il ricollegamento del drenaggio misto, ha chiesto a RFI che *“non vengano addebitati costi annui per canoni e di valutare la possibilità che la nuova concessione possa essere rilasciata a titolo gratuito”*.
Al riguardo RFI, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\PEC12024\437 del 27/06/2024, ha rappresentato di non poter accogliere la richiesta avanzata in merito alla concessione a titolo gratuito alla luce di quanto riportato all'art. 7 della Convenzione n. 6/2012 tra Ferservizi e Terna;
- **Openfiber** con nota prot. 88600 del 05/04/2024 ha comunicato parere favorevole alla realizzazione dell'opera a condizione che:
 - A. *“venga effettuato un sopralluogo in sito per l'ubicazione preliminare dei sottoservizi della rete BUL...”*;
 - B. *“ove possibile, l'incontro con Codesta Società si tenga congiuntamente agli altri enti gestori di sottoservizi interessati, di modo da verificare collegialmente le soluzioni progettuali ideali quanto prima”*.
 - C. *eventuali opere non dovranno ostacolare l'accesso ai pozzi BUL ed alla manutenzione delle infrastrutture sotterranee, lasciando di conseguenza una distanza per interventi di manutenzione non inferiore a 50 cm;*
 - D. *eventuali danni all'infrastruttura BUL saranno a carico del danneggiante, che dovrà darne immediata comunicazione ad OF;*
 - E. *i dettagli tecnici per la risoluzione delle interferenze dovranno essere preventivamente concordati con OF e con 30 gg di preavviso”*.

Openfiber ha, altresì, trasmesso, allagate alla nota, le planimetrie delle interferenze con la propria infrastruttura, contenenti i tracciati As-Built. Con successiva nota prot. 174717 del 11/07/2024, ha confermato il parere già reso, inoltrando nuovamente le planimetrie delle

interferenze e chiedendo lo svolgimento di un sopralluogo in sito con RFI al fine di concordare una soluzione delle interferenze comprensiva di preventivi e cronoprogramma. RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\A0011\P\2024\635 del 17/09/2024 ha rappresentato che in data 16/07/2024 l'Appaltatore "Consorzio ETERLA", attualmente incaricato da RFI della Progettazione Esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi all'intervento del "Raddoppio della tratta PM 228 – Castelplanio Con By-Pass Di Albacina. Lotto 2" comprensivo delle Varianti oggetto del procedimento in epigrafe, ha preso contatti con l'Ente e che in data 23/07/2024 è avvenuto il sopralluogo congiunto richiesto.

- **Fastweb S.p.A.** con comunicazione a mezzo pec del 05/04/2024 ha rappresentato di "essere presenti con cavi a fibra ottica di proprietà Fastweb all'interno di infrastruttura di altro operatore (TIM)".
- **FiberCop S.p.A.** con comunicazione a mezzo PEC del 9/04/2024 invitava RFI ad inserire le richieste di risoluzione delle interferenze sul proprio portale all'indirizzo web: <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impreses/#/PortaleImpresa/Servizi>.
Al riguardo RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\PEC\P\2024\426 del 20/06/2024 ha rappresentato che in data 18/06/2024 ha provveduto ad inserire le suddette richieste per le valutazioni di competenza, comunicando contestualmente a FiberCop i codici generati a seguito dell'inserimento sul portale dell'Ente delle "Pratiche di Spostamento Pali".
- **Consorzio Intercomunale Vallesina - Misa (CIR 33)** con comunicazione a mezzo PEC del 16/04/2024 ha comunicato che "Il Consorzio CIR33 ha cessato la propria attività".

Le seguenti amministrazioni/Enti, ancorché regolarmente interessati non si sono pronunciati nell'ambito della procedura autorizzativa avviata ai sensi del combinato disposto dell'art. 44, comma 7, del DL 77/2021, convertito dalla L. 108/2021 e s.m.i. e dell'art. 4, commi 2 e 2-bis, del DL 32/2019, convertito dalla L. 55/2019 e s.m.i.:

- Parco Naturale Regionale della Gola Rossa e di Frasassi
- Provincia di Ancona - Presidente
- Provincia di Ancona- Area Ambiente
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- E- distribuzione S.p.A.
- TIM S.p.A.
- Viva servizi S.p.A.
- CIS S.r.l.
- Metema Gestioni S.r.l.
- Snam Rete Gas S.p.A.
- ENI S.p.A.
- Italgas S.p.A.
- Windtre S.p.A.
- Terna S.p.A.
- Consorzio Gorgovivo

- AAto 2 - Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 2 “Marche Centro – Ancona”
- Infratel Italia S.p.A.
- Edison S.p.A.
- Iliad Italia S.p.A.
- Vodafone Italia S.p.A.
- Ultranet S.r.l.
- Società gasdotti Italia S.p.A.
- Consorzio di Bonifica delle Marche
- Acquambiente Marche S.r.l.
- Centro Marche Acque S.r.l.

I pareri/atti di assenso comunque denominati delle Amministrazioni/Enti sopra indicati, che non si sono espressi nei termini si intendono acquisiti con esito positivo, secondo quanto riportato all'art. 2 dell'Ordinanza n.18 del Commissario straordinario.

I pareri formulati da ciascun soggetto sono riepilogati nel “*Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo*” - Allegato 1 alla Relazione istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Centro di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto;

3.

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica è corredato dal piano degli espropri;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 16 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la Società RFI ha comunicato ai soggetti pubblici e privati proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere, l'avvio del procedimento volto alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento delle aree occorrenti, nonché quello volto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del medesimo DPR, mediante avviso pubblicato su un giornale a diffusione nazionale “*Corriere della Sera*”, su uno a tiratura locale “*Corriere Adriatico*”, sull'Albo pretorio dei comuni interessati dalle opere, sul sito web della Regione Marche nonché sul sito informativo della Società Italferr in data 20/02/2024 - così da consentire, nei successivi 30 gg, ai soggetti interessati la visione degli elaborati di progetto e l'eventuale formulazione di osservazioni sullo stesso. In considerazione dell'accertamento di un refuso nella predisposizione degli elaborati espropriativi, RFI, in data 04/04/2024 con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\A0011\P\2024\243 ha provveduto a trasmettere la documentazione progettuale aggiornata a tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolti e in data 9/04/2024, ha provveduto ad effettuare nuovo avviso, con le medesime modalità sopra richiamate, nei confronti dei soggetti interessati dall'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento nonché alla dichiarazione di pubblica utilità. Nell'ambito di tale procedura sono pervenute n. 2 osservazioni, come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod. IR0F 02 R 40 IS AQ.00.0 0 001 Rev. A (Allegato 2 alla Relazione Istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Centro di RFI S.p.A.) opportunamente istruite e

controdedotte.

Tutto ciò visto, premesso e considerato, il Commissario, su proposta del Responsabile della Direzione Investimenti Area Centro di RFI S.p.A.,

DISPONE

1. ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 2-*bis*, del DL 32/2019, convertito con modificazioni, nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., e per gli effetti dell'art. 53-*bis*, comma 1-*bis* del DL 77/2021, convertito con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i., è approvato, con le prescrizioni di cui al successivo punto 3, il progetto di fattibilità tecnica ed economica delle “*Varianti al PFTE del “Raddoppio della Tratta Pm 228 – Castelplanio Con By-Pass Di Albacina” Lotto 2: Genga – Serra San Quirico*”;
2. l'approvazione di cui al punto 1: (i) determina il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato - Regione sulla localizzazione dell'opera, come richiamata dalla DGR n. 1288 del 9/08/2024 e nell' “*Atto di formalizzazione dell'intesa*” sottoscritto tra il Commissario Straordinario e il Presidente della Giunta Regionale delle Marche, trasmesso da quest'ultimo con nota prot. 1197649 del 23/09/2024; (ii) ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001; (iii) determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; (iv) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; (v) comprende il Provvedimento di VIA di cui al Decreto MASE-MiC n. 265 del 3/09/2024 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con condizioni sull'intervento “*Potenziamento della linea ferroviaria Orte - Falconara. Raddoppio PM228- Castelplanio con by-pass di Albacina Lotto 2 Genga-Serra S. Quirico*” e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di incidenza di livello II (Valutazione appropriata) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio;
3. le prescrizioni ritenute accoglibili, cui è subordinata l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate nell'Allegato 1 “*Prescrizioni e Raccomandazioni*” che forma parte integrante della presente Ordinanza;
4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al precedente punto 1;
5. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1 debbono essere recepite in tale fase;
6. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19 maggio 2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
7. RFI S.p.A., è incaricata di curare gli adempimenti previsti dall'art. 50 del DPR 753 del 1988 e s.m.i. e di trasmettere la presente Ordinanza alle Amministrazioni e agli enti interessati dal procedimento per l'approvazione del progetto avviato con Ordinanza n. 18 dell'8/02/2024.

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “*Osserva Canteri*” e di FS Italiane dedicate all’opera commissariata.

Il Commissario Straordinario

Ing. Vincenzo Macello